

CHE COSA BOLLE IN PENTOLA?

Carissimi,

oggi non dovremmo più preoccuparci di ‘comunicazione’. A facilitare questa attività dovrebbe essere sufficiente la posta prioritaria, e poi internet, e poi il cellulare, e poi il fax... e così via. Ma una messe ingente di strumenti di comunicazione non sempre, a mio modesto avviso, agevola la comunicazione stessa. Colpa del fatto che più possiamo fare, più impegni possiamo prendere, più è possibile caricare la nostra agenda, più noi ci tuffiamo... con il risultato di intasarci e di agire in deroga alle esigenze di qualità. Forse qualche volta un po’ di corto circuito è avvenuto anche tra noi della CNUPI. Ma sono cose che capitano nelle migliori famiglie, e poi abbiamo sempre avuto il buon senso di intenderci con quella serenità che, grazie a voi tutti, ha corredato e correda, come una gradevole filigrana, gli anni della mia presidenza.

Oggi sul nostro tavolo di lavoro vi sono tre importanti novità. Dobbiamo riflettere insieme ed insieme prepararci ad ottimizzare ulteriormente il nostro lavoro. Eccole in sintesi:

1. L’Assemblea romana del 16 dicembre 2005.
2. Il potenziamento dei servizi di Segreteria.
3. I rapporti con le realtà educative ‘altre’ operanti in Italia.

Di tutte queste cose dovremo parlare all’Assemblea, pertanto è giusto ed opportuno che ognuno vi partecipi con un corredo di informazioni puntuali ed utili che è mio piacere, prima ancora che dovere, fornirvi. Procediamo con ordine.

Finalmente abbiamo un signor ufficio di Segreteria!

Si, avete capito bene! Sino ad ora nel mio studio privato, per quanto capiente ed attrezzato, ho potuto svolgere il lavoro della CNUPI così come mi era possibile, avvalendomi della vostra collaborazione e, principalmente, della vostra comprensione. D’altro canto fittare un ufficio apposito e stipendiare una segretaria sarebbe costato molto (troppo) a tutti noi, e non potevamo permettercelo. Ora ho il vero piacere di comunicarvi che una nostra sede, l’Università Popolare per il Servizio Civile, nata come gemmazione dalla nota Associazione AMESCI, ha per prima cosa messo a disposizione delle sedi CNUPI tutte la possibilità di avvalersi della propria segreteria organizzativa unitamente al proprio progetto di servizio civile. La CNUPI ha così potuto formulare un suo progetto di attività: un servizio di segreteria a favore delle sue associate. Ma non basta. Questa UP, grazie alla sensibilità del suo fondatore e presidente Enrico Maria Borrelli, ha messo a disposizione della CNUPI anche una intera struttura ristrutturata da appena un anno, fornita di tre uffici, tre aule, computers, scaffali, telefoni, fax, internet e tutto quanto occorra. Si tratta di una struttura ubicata a Napoli, alla Via Taverna del Ferro, 92 (rione San Giovanni a Teduccio), tel.081.7524052 – fax 081.7527370. E’ circondata da numerosi istituti scolastici medi e superiori ed è fornita di un ampio parcheggio. Si trova non lontano dall’uscita autostradale e ciò la rende ancora più agevole. Il primo lavoro da svolgere è quello della risistemazione di tutta l’anagrafe delle sedi CNUPI. A coordinare questo lavoro per tutto il territorio nazionale è ora Raffaele Zito, conoscitore attento e sensibile tanto del mondo del Servizio Civile quanto di quello delle Università Popolari. Raffaele vi telefonerà nei prossimi giorni per iniziare un contatto con voi. Vi prego di offrire la

massima collaborazione perché ora a lui è affidato il compito di far scorrere le attività della CNUPI su binari di efficienza.

La prossima assemblea dei soci, quella del 16 dicembre, la svolgeremo a Roma, per motivi di comodità, ma sarebbe bello organizzare quella successiva nella nuova sede di Napoli, affinché tutti possano conoscerla. Ma, naturalmente, di questo parleremo a suo tempo.

Permettetemi di formulare sin da adesso, ed anche da parte di voi tutti, un caloroso ringraziamento a Enrico Maria Borrelli per questa disponibilità la quale non graverà economicamente sui nostri fondi poiché rientra in una progettazione di Servizio Civile che quella UP ha voluto far approvare proprio per sostenere questo settore di attività della CNUPI che ne aveva un tremendo bisogno... è un dono fatto a tutte le nostre Università Popolari!

“L’unione fa la forza”

Educazione degli Adulti, Formazione Continua, etc. Non siamo gli unici a farla in Italia. Anzi è proprio vero che in questi ultimi anni gli italiani si sono trasformati da “popolo di santi, eroi e navigatori”, in un popolo di formatori. La qualità? Beh, questo è un altro discorso. In ogni caso è il momento di individuare obiettivi precisi, perseguire strategie concordate e raccogliere frutti adeguati agli sforzi. Tutto ciò la CNUPI può farlo da sola, ma può ancor meglio farlo in un contesto di alleanze.

Ricorderete che in una mia precedente lettera annunciavo un’Assemblea ad Oropo, presso Biella, e parlavo di una sinergia con un altro Ente formativo ed associativo, la FIPEC (Federazione Italiana per l’Educazione Continua). Mi corre l’obbligo di esporvi ancor più dettagliatamente sia gli antefatti di questo incontro, sia lo *status* del dialogo.

Premessa: sino a dieci anni or sono le nostre attività prosperavano in un vuoto pressoché totale di iniziative. Poi è intervenuto lo Stato (intendo sia il governo centrale, sia le articolazioni degli Enti Locali, sia le scuole) e pertanto alcuni equilibri sono stati alterati. Intendiamoci: siamo contenti che lo Stato si responsabilizzi in questo settore, denunciando che non è stato fatto ancora abbastanza e sollecitiamo affinché esso possa fare ancora di più. Abbiamo tuttavia sempre detto che non si poteva far finta che le Associazioni non esistessero. E tuttavia, purtroppo, siamo stati schiacciati. Questa è la mia oramai notoria denuncia, così come è altrettanto notoria la mia richiesta di attenzione al legislatore affinché si tutelino e si sostengano adeguatamente le Associazioni di qualità impegnate in questo settore.

Questo è stato il tema del nostro importante Convegno del 17 giugno 2005 presso il CNR di Roma. In quella occasione pensavamo di essere sostenuti in questa battaglia da alcune altre forze impegnate nel mondo dell’associazionismo. Così non è stato. Ma non ci avviliamo. Diceva il filosofo Leibniz “Tutto ciò che è reale è razionale”. D’altro canto quella è stata l’occasione utile e preziosa di (ri)incontrare in questa battaglia di tutela per l’associazionismo un altro Ente che associa Università Popolari, la FIPEC presieduta dal dr. Francesco Florenzano. Non ci nascondiamo che in passato la CNUPI e la FIPEC si sono ignorate e che questa ignoranza ha causato talvolta incomprensioni ed equivoci. Ora, però, non possiamo nasconderci che il continuare ad ignorarci sarebbe insensato, così come sarebbe controproducente intraprendere battaglia per medesimi obiettivi, ma senza alcun coordinamento.

Dunque a Roma ci sono stati degli incontri informali tra chi rappresenta la CNUPI e chi rappresenta la FIPEC. Ne è nata la volontà di dialogare. Poi c’è stato un incontro promosso in Piemonte dalla UP Biellese. Perché proprio questa? Perché essa risulta dalla fusione di due UP associate precedentemente alla CNUPI ed alla FIPEC. Non ero presente. Mi hanno detto che l’incontro è stato un buon contributo alla conoscenza reciproca dei due Enti.

Poi siamo stati tutti invitati ad un importante Convegno ad Oropo (sempre in Piemonte) nei giorni 14-16 ottobre. I lavori di questo Convegno sono in corso di stampa e ne riceverete appena possibile documentazione. In questo contesto è stata fatta un’Assemblea della FIPEC ed un’altra della CNUPI. Ad onta della distanza c’è stata la partecipazione adeguata per lavorare con efficacia e buoni effetti. Tuttavia il tema della sinergia tra i due Enti era troppo importante per essere trattato

soltanto da alcuni; è necessario che tutti (o, almeno, tutti gli interessati) siano presenti, informati e coinvolti. Ciò non vi meraviglierà poiché credo che lo stile della mia presidenza sia stato sempre quello della totale trasparenza e del coinvolgimento di tutti. In ogni caso ad Oropo, proprio per questa esigenza di maggiore collegialità, abbiamo deciso di dar vita ad un **Comitato paritetico** composto da due promotori (Rinaldi e Florenzano) e da dieci membri (5 per la CNUPI, 5 per la FIPEC), il cui scopo è quello di analizzare la situazione generale dell'associazionismo in Italia, delle politiche educative per gli adulti e per la formazione continua, le prospettive di affrontare alcune battaglie insieme, insomma i modi ed i termini di una 'integrazione'.

E' questo il momento di fornirvi alcune indicazioni esplicite: non v'è alcuna volontà di cancellare l'uno o l'altro Sodalizio (il che sarebbe stupido autolesionismo). Anzi, a coloro che in tal senso erano allarmati, ho il piacere di annunziare che la CNUPI sta potenziando proprio ora le sue attività (vedi l'Ufficio di Segreteria di cui s'è già detto e le attività di Master post laurea di cui dirò tra breve). Si tratta di individuare obiettivi, concertare azioni comuni, acquisire risultati concreti. Per quanto mi riguarda parlerei di un "principio dei vasi comunicanti" i quali mantengono, nella trasparenza del vetro, i loro contenuti, la loro forma e la loro peculiarità, ma mettono in comune ciò che appare necessario per conseguire risultati che da soli più difficilmente sarebbero acquisibili.

A questo punto è arrivata la nostra storia. Il resto sta a noi tutti scriverla, ed è anche per questo che ti sottolineo l'importanza di questo punto all'ordine del giorno della prossima assemblea alla quale ti prego di non mancare.

Giancarlo Rinaldi

A Roma ed a Napoli la CNUPI organizza un Master Post Laurea di I livello

Il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale, nella sua seduta del 25.10.2005, ha approvato la Convenzione tra l'Ateneo e la CNUPI al fine di realizzare un Master Post Laurea di Primo Livello in Studi Storico Religiosi. Alla CNUPI tocca il compito di pubblicizzare l'iniziativa, formare per selezione la classe di max 50 allievi, trovare i locali, far svolgere le lezioni e corredarle di eventuali dispense. Tutto ciò a Napoli, dove già abbiamo già 46 iscrizioni, ed a Roma dove pure riscontriamo grande interesse per l'iniziativa. Questo prestigioso traguardo rappresenta la più gratificante conferma di quanto abbiamo sempre predicato: è possibile una integrazione didattica tra le Università di Stato e le Università Popolari (ricordate il Bollettino di collegamento n°4?). Il Master costituisce un titolo di Alta Formazione accademica e conferisce 60 Crediti Formativi Universitari; inoltre gli allievi riceveranno 3 punti nelle graduatorie per incarichi e supplenze della Scuola. Direttore del Master è il prof. G. Rinaldi. Il tema è Studi Storico Religiosi *Il cristianesimo antico nel suo contesto storico*. Il tutto è reso pubblico sul sito di ateneo www.iuo.it, nella sezione Master, dove è possibile leggere il regolamento e scaricare la scheda di partecipazione. Ulteriori informazioni direttamente presso la presidenza della CNUPI tel. 069486486.

Riorganizziamo e potenziamo il servizio di Segreteria

Tutte le associate alla CNUPI sono pregate di compilare debitamente il modulo di anagrafe che contiene tutti i dati relativi ad una sede. Il modulo è reperibile nel sito www.cnupi.it nella sezione 'scaffale'. Potete inviarlo via fax al 081.7527370 all'attenzione di Raffaele Zito (081.7524052 – 333.7847542). Dall'attendibilità delle notizie che inserirete in questo modulo dipenderà l'efficienza delle comunicazioni che riceverete dalla CNUPI, quindi vi preghiamo di essere accurati ed attendibili.

Corsi per cuoco presso l'UP Ippocratea di Roma

La Regione Lazio finanzia corsi per cuoco. Gli alunni, pertanto, potranno avvalersi di un finanziamento regionale e frequentare i corsi a costo zero. Per ulteriori informazioni rivolgetevi al prof. Giuliano Manzi 06 3243952 / 333 8581704.

ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA CNUPI

L'Assemblea dei Soci della CNUPI è indetta, presso
la Sala superiore riservata del Ristorante da Nazzareno,
in Via Magenta 35/37 Roma (immediate vicinanze della Stazione Termini)
il giorno venerdì 16 dicembre 2005
in prima convocazione alle ore 6,30
in seconda convocazione ne alle ore 10,00

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del verbale della precedente riunione.
2. Relazione sulla riorganizzazione ed il potenziamento dei servizi di segreteria.
3. Immissione presso la sede nazionale e presso le associate di volontari in Servizio Civile – Legge 64/01.
4. Integrazione del Consiglio Direttivo.
5. Ammissione di nuove associate.
6. Cooperazione con altri Enti similari e potenziamento del lavoro delle sedi.
7. Varie ed eventuali.

In considerazione del rilievo degli argomenti all'ordine del giorno ti prego vivamente di non mancare.

Ove mai per motivi di forza maggiore ti fosse impossibile partecipare, ti prego di far pervenire la delega scritta utilizzando il modulo qui di seguito riportato che invierai via fax allo 081 7527370 (attenzione sig. Zito – 081.7524052 - 333.7847542) oppure 06 9486486 (attenzione prof. Rinaldi).

Nell'attesa di vederti e di lavorare con te, ti prego di gradire i miei più cordiali saluti,

Giancarlo Rinaldi

DELEGA

Non potendo partecipare all'Assemblea dei soci della CNUPI del giorno venerdì 16 dicembre 2005, nella mia qualità di presidente della Università Popolare di _____, delego a rappresentarmi il Sig. _____, ritenendo rate e ratificate le sue decisioni.

Data _____

Firma _____